

**CURRICOLO DI ISTITUTO EDUCAZIONE CIVICA**

**a.s. 2020/2021**

Ai sensi della **LEGGE 20 agosto 2019, n. 92** viene introdotto l'insegnamento nelle scuole dell'educazione civica. Le Linee Guida del 22 giugno 2020 prevedono l’adeguamento del curricolo d’istituto alle nuove disposizioni. I nuclei tematici dell’insegnamento di educazione civica, e cioè “quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, sono già impliciti negli epistemi delle discipline”. Da qui la natura trasversale della disciplina che supera “i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari”.

**Le finalità** della disciplina **EDUCAZIONE CIVICA** sono enunciate nell’articolo 1 della Legge n. 92 del 20 agosto 2019:

* L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
* L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea persostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sos tenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

L’ITI “Enrico Medi” nel rispetto dei riferimenti normativi su citati, elabora il presente **Curricolo d’istituto** in vigore dall’a. s. 2020/21 e facente parte integrante del Piano Triennale dell’Offerta Formativa.

All’insegnamento dell’educazione civica sono dedicate 33 ore di lezione annuale, svolte nell’ambito di ciascun Consiglio di Classe, ripartite tra le diverse discipline e coordinate da una figura ad hoc, nominata dal Dirigente Scolastico, nel rispetto della normativa.

Il curricolo d’Istituto si basa sui **Nuclei tematici (**chedi seguito si riportano integralmente**)** della disciplina stabiliti dalle Linee guida; ai nuclei possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche individuate dalla scuola.

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell’ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l’idea e lo sviluppo storico dell’Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni…) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell’Inno e della Bandiera nazionale.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

L’Agenda 2030 dell’ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell’ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico- fisico, la sicurezza alimentare, l’uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un’istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l’educazione alla salute, la tutela dell’ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3. CITTADINANZA DIGITALE

Alla cittadinanza digitale è dedicato l’intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell’età degli studenti.

Per “Cittadinanza digitale” deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l’acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall’altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l’ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

Sulla scorta dei Nuclei tematici si riportano gli argomenti individuati dall’ITI “E. Medi” dettagliati nelle singole Unità di Apprendimento allegate.

|  |  |
| --- | --- |
| CLASSE | TITOLO |
| 1 | **NOI E IL RISPETTO DELLE REGOLE** |
| 2 | **NOI…. CITTADINI D’EUROPA** |
| 3 | **LA RETE DIGITALE** |
| 4 | **DAL VOLONTARIATO ALLA CITTADINANZA ATTIVA** |
| 5 | **AMBIENTE E SALUTE** |

**La valutazione** terrà conto degli elementi conoscitivi che sono raccolti dall’intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

**I criteri di valutazione** deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF terranno conto dei processi attivati e in sede di valutazione del comportamento dell’alunno si può tener conto anche delle competenze conseguite nell’ambito del nuovo insegnamento di educazione civica.

La rubrica e la griglia di valutazione sono allegate al presente curricolo

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell’insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe.

Alla fine del percorso gli alunni conseguono le competenze che vanno ad implementare il Profilo educativo, culturale e professionale così come stabilito nell’allegato C delle Linee Guida riportato integralmente di seguito.

**Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all’insegnamento trasversale dell’educazione civica**

**Conoscere l’organizzazione costituzionale** ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

**Conoscere i valori** che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali

**Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica** anche attraverso l’approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

**Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza**, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all’interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

**Partecipare al dibattito culturale.**

**Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientific**i e formulare risposte personali argomentate.

**Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto** nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. **Rispettare l’ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo**, assumendo il principio di responsabilità.

**Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza** propria, degli altri e dell’ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l’acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

**Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità** e di solidarietà dell’azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

**Esercitare i principi della cittadinanza digita**le, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

**Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza** coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

**Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile** e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

**Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Nucleo tematico** | **Competenze** | **Contenuti** |
| COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà | **Collocare l’esperienza personale** in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze.  **Riconoscere** le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio.  **Comprendere il linguaggio** e la logica interna della disciplina  aper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi  **individuare** le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.  **Partecipare** al dibattito culturale | La Costituzione italiana  L’Unione Europea  Le Nazioni Unite.  Concetti di i di legalità, rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza civile e democratica |
| Sviluppo sostenibile | **riconoscere** l’interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale;  **orientarsi** nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell’ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile  **individuare** le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.  **Sentirsi parte** del mondo  **Partecipare** attivamente ai  processi sociali  **Riflettere sui propri valor**i e su  quelli delle altre persone | I 17 goals dello sviluppo sostenibile |
| Cittadinanza digitale | **orientars**i nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione all’educazione digitale;  **individuare** le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.  **eercitare la propria cittadinanza** utilizzando in modo critico e consapevole la Rete e i Media;  **esprimere e valorizzare** se stessi utilizzando gli strumenti tecnologici in modo autonomo e rispondente ai bisogni individuali;  **utilizzare le tecnologie digitali** come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di  obiettivi personali, sociali o commerciali  **sapersi proteggere** dalle insidie della Rete e dei Media (plagio, truffe, adescamento…),  **saper rispettare norme specifiche** (rispetto della privacy, rispetto/tutela del diritto d’autore…),  essere cittadini competetenti del contemporaneo | Utilizzo di base di diversi dispositivi, software e reti;    validità, affidabilità delle informazioni e dei dati  principi etici e legali delle tecnologie digitali  Potenzialità della Rete nel mondo della scienza, della ricerca, dell’inclusione sociale, della medicina, della divulgazione della cultura e della condivisione  I social Network |

**ALLEGATI:**

**1 )UDA**

**2)FORMAT PER IL CONSIGLIO DI CLASSE**

**RUBRICHE DI VALUTAZIONE ED ESPLICITAZIONE DEI LIVELLI**

**Rubrica di valutazione di una prestazione: progetto/risoluzione problema/ presentazione di un argomento**

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **DIMENSIONI** | **LIVELLI** | |  |  |  |  |
| **Livello 5** | | **Livello 4** | **Livello 3** | **Livello 2** | **Livello 1** |
| **Uso degli strumenti** | Ha scelto gli strumenti adatti per la realizzazione del prodotto | | Ha scelto quasi tutti gli strumenti adatti per la realizzazione del prodotto | Ha scelto gli strumenti in modo parziale e non sempre adatti per la realizzazione del prodotto | Ha scelto gli strumenti in modo molto parziale e non adatti per la realizzazione del prodotto | Non individua gli strumenti adatti alla realizzazione del prodotto |
| **Modalità e qualità del lavoro** | Ha lavorato in modo molto ordinato, preciso ed il risultato ottenuto è pienamente rispondente alle richieste | | Ha lavorato in modo quasi ordinato e il risultato ottenuto è quasi del tutto rispondente alle richieste | Ha lavorato in modo discontinuo e il risultato ottenuto è generalmente rispondente alle richieste | Ha lavorato in modo molto discontinuo e il risultato ottenuto non è rispondente alle richieste | Lavora solo sporadicamente con un impegno quasi nullo |
| **Rispetto dei tempi di consegna** | Ha realizzato il prodotto richiesto nel tempo previsto | | Nel tempo previsto ha realizzato gran parte del prodotto non riuscendo a portarlo a termine | Nel tempo previsto ha realizzato solo una parte del prodotto richiesto | Nel tempo previsto ha realizzato solo una piccola parte del prodotto richiesto | Nei tempi previsti è riuscito solo a fare un breve cenno di quanto richiesto |
| **Organizzazione nelle modalità di esposizione** | | L’alunno espone, nei tempi giusti, i contenuti utilizzando una corretta logica e sottolineando le connessioni e i concetti più importanti | L’alunno espone, i contenuti utilizzando una successione logica abbastanza corretta e utilizza opportuni schemi grafici per sottolineare i passaggi più importanti | L’alunno espone, nei tempi giusti, i contenuti utilizzando una corretta logica e utilizza una mappa per sottolineare le connessioni e i concetti più importanti | L’alunno espone i contenuti in modo approssimativo senza seguire uno schema logico. Non è in grado di aiutarsi con schemi o grafici. Non è in grado di rispettare i tempi di esposizione. | L’alunno espone in modo caotico e senza uno schema logico contenuti solo accennati. | |
| **Padronanza dei contenuti** | L’alunno dimostra di aver rielaborato in modo personale i contenuti facendo esempi e collegamenti significativi con altri argomenti.  Risponde con sicurezza alle domande | | L’alunno dimostra di aver adeguatamente rielaborato contenuti facendo esempi e collegamenti abbastanza adeguati con altri argomenti.  Risponde con sufficiente sicurezza alle domande | L’alunno ripete i contenuti dimostrando di non di averli rielaborato in modo personale. In modo molto approssimativo fa degli esempi e collegamenti con altri argomenti.  Risponde con difficoltà alle domande aspettando suggerimenti dal docente | L’alunno ripete solo alcuni contenuti dimostrando una approssimativa conoscenza. Non riesce a fare degli esempi o collegamenti con altri argomenti.  Non riesce a rispondere alle domande anche se ci sono dei suggerimenti dal docente. | L’alunno mostra di non avere alcuna conoscenza degli argomenti proposti. | |

**Rubrica di valutazione del processo di apprendimento: ascolto, esposizione, puntualità e partecipazione**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Dimensioni** | **Livello 5** | **Livello 4** | **Livello 3** | **Livello 2** | **Livello 1** |
| **Disponibilità all’ascolto** | Si mostra molto interessato verso gli argomenti proposti, pone domande coerenti e di approfondimento, partecipa attivamente | Mostra un discreto interesse verso gli argomenti proposti, pone domande, partecipa al dialogo | Si mostra interessati solo verso alcuni degli argomenti proposti, pone domande e partecipa al dialogo solo se interpellato | Non mostra interesse verso gli argomenti proposti, bisogna richiamare la sua attenzione e non partecipa al dialogo | L’alunno, anche se sollecitato, non è disponibile all’ascolto. |
| **Puntualità** | Lo studente partecipa puntualmente agli incontri didattici a distanza (DAD) | Lo studente partecipa quasi si sempre puntualmente agli incontri didattici a distanza (DAD) | Lo studente ha difficoltà a partecipare puntualmente agli incontri didattici a distanza (DAD) | Lo studente non riesce a partecipare puntualmente agli incontri didattici a distanza (DAD) | L’alunno partecipa sporadicamente agli incontri non rispettando i tempi previsti |
| **Esposizione** | L’alunno espone i contenuti con chiarezza e proprietà di linguaggio, sottolinea con il tono di voce i passaggi importanti. Riesce a rispondere alle domande senza perdere il filo del ragionamento arricchendo il tutto con adeguati esempi | L’alunno espone i contenuti con chiarezza e proprietà di linguaggio, sottolinea con il tono di voce i passaggi importanti. | L’alunno espone i contenuti con sufficiente chiarezza e non sempre utilizza un linguaggio appropriato. Il tono di voce è incerto e non sempre sottolinea i passaggi importanti. | L’esposizione non è chiara e l’alunno usa un linguaggio approssimativo. Il tono di voce è molto incerto | L’alunno non utilizza un linguaggio appropriato nell’esposizione che si mostra incoerente e disarticolata. |
| **Partecipazione al dialogo educativo** | L’alunno partecipa in modo attivo contribuendo con spunti personali al dialogo e rispondendo in modo appropriato alle sollecitazioni proposte | L’alunno partecipa in modo positivo rispondendo in modo appropriato alle sollecitazioni proposte | L’alunno partecipa contribuendo al dialogo rispondendo in modo appropriato solo su sollecitazioni | L’alunno partecipa raramente al dialogo rispondendo in modo non sempre appropriato alle sollecitazioni | L’alunno non partecipa al dialogo educativo anche se opportunamente sollecitato. |
| **Utilizzo delle piattaforme di collaborazione a distanza**  **Con particolare riferimento alla DAD** | mostra di padroneggiare in modo autonomo gli strumenti di comunicazione a distanza | mostra di padroneggiare in modo non completamente autonomo gli strumenti di comunicazione a distanza | mostra di padroneggiare sufficientemente gli strumenti di comunicazione a distanza | mostra di avere delle difficoltà nel padroneggiare gli strumenti di comunicazione a distanza | L’alunno non è in grado di utilizzare gli strumenti di comunicazione a distanza. |

**ESPLICITAZIONE DEI LIVELLI**

|  |  |
| --- | --- |
| Livello 1 | Voto: da 1 a 3 (non valutabile o gravemente insufficiente) |
| Livello 2 | Voto: da 4 a 5 (insufficiente o mediocre) |
| Livello 3 | Voto: 6 (sufficiente) |
| Livello 4 | Voto: da 7 a 8 (discreto o buono) |
| Livello 5 | Voto: da 9 a 10 (distinto o ottimo) |

**FORMAT per il Consiglio di classe**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Attività didattica** | | | | |
| ***Disciplina*** | ***Descrizione dell'attività/Contenuti*** | ***Durata*** | ***Metodologia*** | ***Attività dello studente*** |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |